

## L'INTITOLAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

*Il giorno 22 ottobre 2005 è stata intitolata la nostra scuola a Don Alessandro Manzoni: parroco, anni fa, di Bracca.*

*C'era molta gente e noi alunni eravamo posizionati sugli scalini. Il sindaco ha preso il microfono e ha iniziato a presentare la manifestazione e a parlare di Don Alessandro Manzoni. Finito il discorso, insieme a due bambini, è andato a scoprire la scultura fatta da Christian Leroy e rappresentante Don Sandro e alcuni bambini. Poi Don Francesco ha benedetto la targa e letto un passo del Vangelo. Il sindaco ha consegnato una targa incorniciata ai familiari di Don Sandro, poi un'altra ad una maestra che insegnava qui a scuola e una al sindaco di Romano Lombardo alla fine del suo discorso sull'amicizia con il parroco.*

*Ha preso la parola anche la Dirigente scolastica Marisa Picinali, poi, l'ex sindaco di Bracca e la maestra Manuela hanno raccontato della loro esperienza e di come Don Sandro era gentile e come lui amasse tanto i bambini, così tanto che tutti i giorni li aspettava sulla porta della scuola.*

*Dopo il loro discorso siamo intervenuti noi scolari con poesie e canzoni, piaciute molto alla folla che applaudiva calorosamente. Alla fine del nostro intervento il sindaco ha ringraziato tutti e ha annunciato anche che in sala consiglio si sarebbe tenuto un piccolo rinfresco; noi bambini, prima siamo entrati in classe a scaldarci, poi, siamo scesi a mangiare patatine e salatini.*

*Questo giorno è stato importante per noi, perché abbiamo capito come Don Alessandro Manzoni amasse i bambini e secondo noi hanno avuto proprio una bella idea ad intitolargli la nostra scuola!*

## Ecco alcuni momenti della giornata...



La scultura realizzata dallo scultore Christian Ieroy.

Il momento emozionante in cui la scultura viene scoperta.



Tutti noi alunni, posizionati sulle scale, mentre cantiamo le nostre canzoni.

Il Sindaco mentre parla al microfono allo scultore.



...e le poesie che abbiamo recitato.

## LA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola  
è un girotondo  
di bambini  
di tutto il mondo:  
Ucraina, Kosovo,  
Marocco, Albania,  
tutti insieme  
in allegria.  
Che gioia sentire che  
piano piano,  
stanno imparando  
l'Italiano;  
è tanto bello  
quando si è amici  
giocare insieme,  
sentirsi felici;  
se ci teniamo  
sempre per mano,  
siamo sicuri,  
andremo lontano!

Gli alunni di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

## UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO

C'è una scuola grande come il mondo.

Ci insegnano maestri, professori,

avvocati, muratori,

televisori, giornali,

cartelli stradali,

il sole, i temporali, le stelle.

Ci sono lezioni facili

e lezioni difficili,

brutte, belle e così, così.

Ci si impara a parlare, a giocare,

a dormire, a svegliarsi,

a voler bene e perfino

ad arrabbiarsi.

Di imparare non si finisce mai,

e quel che non si sa

è sempre più importante

di quel che si sa già.

Questa scuola è il mondo intero

quanto è grosso!

apri gli occhi e anche tu

sarai promosso.

Gli alunni di 3<sup>^</sup>

(Da " Il libro degli errori" Gianni Rodari )



**I BAMBINI  
IMPARANO CIÒ CHE  
VIVONO...**

*Se il bambino vive  
nella critica  
Impara a condannare.  
Se vive nell'ostilità  
Impara ad aggredire.  
Se vive nell'ironia,  
impara la timidezza.  
Se vive nella  
vergogna  
Impara a sentirsi  
colpevole.  
Se vive nella  
tolleranza,  
impara ad essere  
paziente.  
Se vive  
nell'incoraggiamento,  
impara la fiducia.  
Se vive nella lealtà,  
impara la giustizia.  
Se vive nella  
disponibilità,  
impara ad avere fede.  
Se vive  
nell'approvazione,  
impara ad accettarsi.  
Se vive  
nell'accettazione e  
nell'amicizia,  
impara a trovare  
l'amore nel mondo.*

Doretj Law Nolte

Gli alunni di classe 4<sup>^</sup>

***DESIDERI***

*Io non vorrei  
udire mai  
piangere nessuno  
perché ogni dolore  
mi fa male  
al cuore,  
aperto  
per consolare  
ogni fratello triste.  
Io vorrei  
su tutte le bocche  
scorgere il sorriso,  
in tutte le pupille  
la sincerità,  
sentire  
in tutti i cuori  
la speranza  
e in ogni mano  
la fraternità.  
Io vorrei  
avere ogni fratello  
amico,  
compagno nella gioia  
e nel dolore  
e amare  
con lo stesso cuore  
la vita  
dura  
eppur così bella*

*Giuseppe Colli*

*Gli alunni classe 5<sup>^</sup>*